

2019 PRECARIATO IN CRESCITA

COME DA 6 ANNI AD OGGI, ANCHE NEL 2019 CRESCE E PROLIFICA IL PRECARIATO

DICE I'ISTAT: A dicembre 2019, l'occupazione risulta in calo rispetto al mese precedente, mentre l'inattività cresce e il numero di disoccupati aumenta lievemente a fronte di un tasso di disoccupazione che rimane stabile. Gli occupati diminuiscono di 75mila unità (-0,3%) e il tasso di occupazione scende al 59,2% (-0,1 punti percentuali). La flessione dell'occupazione interessa uomini e donne, gli individui tra 25 e 49 anni (-79 mila), i lavoratori dipendenti permanenti (-75 mila) e gli indipendenti (-16 mila). Gli occupati aumentano tra i 15-24enni (+6 mila) e tra i dipendenti a termine (+17 mila), rimanendo sostanzialmente stabili tra gli ultracinquantenni.

DICE L'INPS: Complessivamente le assunzioni, riferite ai soli datori di lavoro privati, nell'anno 2019 sono state 7.171.000. Rispetto al 2018 sono aumentati i contratti a tempo indeterminato, di apprendistato, stagionali e intermittenti; sono risultati invece in diminuzione i contratti a tempo determinato e quelli in somministrazione. Nel 2019 è proseguito il trend di incremento delle trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato iniziato nel primo semestre 2018 e fortemente accentuatosi poi tra il secondo semestre 2018 e il primo semestre 2019. Nel complesso del 2019 le trasformazioni da tempo determinato sono risultate 706.000 (+170.000 sul 2018, +31,8%). In crescita risultano anche le conferme di rapporti di apprendistato giunti alla conclusione del periodo formativo (+18.000, +27,6%).

ISTAT e INPS due modi per nascondere efficacemente la realtà del lavoro in Italia, chi minimizza i guai prendendo in considerazione solo l'ultimo mese di un anno di documentazione, chi cambia nome alla tipologia dei contratti e fa diventare i contratti a tempo indeterminato **dipendenti permanenti**, si continuano a chiamare contratti a tempo **indeterminato contratti a tutele crescenti quelli dopo il Jobs Act**.

| SALDO TRA NUOVE ASSUNZIONI E CESSAZIONI ANNO 2019 | | | | | | | |
|--|---|---------------------------------|------------------------------|---------------------------------------|---|-----------------------------------|---|
| | ASSUNZIONI CON CONTRATTI PRECARI | | | | | | ASSUNZIONI CON JOBS ACT |
| | <i>Assunzioni a termine</i> | <i>Assunzioni apprendistato</i> | <i>Assunzioni stagionali</i> | <i>Assunzione in somministrazione</i> | <i>Assunzioni contratto intermittente</i> | <i>Totale assunzioni precarie</i> | <i>Assunzioni a tempo indeterminato</i> |
| <i>Nuovi rapporti</i> | 3.183.506 | 345.363 | 732.983 | 927.801 | 652.130 | 5.841.783 | 1.329.421 |
| <i>Cessazione</i> | 2.740.850 | 197.636 | 744.745 | 963.749 | 636.136 | 5.256.116 | 1.727.010 |
| <i>Saldi</i> | + 442.656 | + 147.727 | - 11.762 | - 35.948 | + 15.994 | + 558.667 | - 397.589 |

Fonte: INPS Osservatorio sul precariato Report mensile gennaio – dicembre 2019
Elaborazione Pensionati COBAS - Roma

Ma soprattutto si frantumano i tempi in piccoli segmenti di un mese, mentre i dati si trovano in un Report annuale da gennaio a dicembre del 2019, e si ignorano le connessioni tra una tabella e l'altra come quella del numero dei rapporti di lavoro nuovi con quelli cessati nello stesso anno. Così si nasconde che:

- 1) in un anno 2019 i contratti a tempo indeterminato sono diminuiti di circa **400 mila unità (- 397mila)**
- 2) in un anno i contratti precari sono aumentati di oltre mezzo milione **(+ 558 mila)**
- 3) i contratti detti a **tempo Indeterminato** dopo il Job ACT sono quelli a **tuteli crescenti, ossia i padroni possono fare a meno della giusta causa per licenziare**, possono licenziare anche per cause ingiuste **una volta illecite**, in cambio di una leggera penalizzazione economica.
- 4) i dati documentano un avvicendamento per cui il contratto a **tempo indeterminato somiglia sempre più un contratto a termine.**
- 5) le agevolazioni contributive stabilite dai governi negli ultimi 6 anni **compensano abbondantemente** l'eventuale penalizzazione per aver licenziato un lavoratore a tutele crescenti. Solo per il programma di agevolazioni fiscali "triennale giovani" nel 2019 si sono spesi oltre **8 miliardi di Euro**. Complessivamente le agevolazioni contributive per i padroni sono state nei 6 anni dal 2014 **99 miliardi di Euro** (vedi: *Itinerari Previdenziali 7° rapporto 2019 pagina 54.*)
- 6) Le modalità con cui vengono compilate le tabelle suggeriscono che l'unica forma di precariato sia quello dei "contratti a termine" in realtà tutte le forme di lavoro e di contratto e di lavoro sono "esistenzialmente precarie" se viste dal punto di vista dei lavoratori.

Piero Castello, pensionati Cobas di Roma